

#115523-96188#

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

Ente: **BOLOGNA (BO)**

Codice Ente: **2080130060**

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno € **111.088,01**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **20/07/2021**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

☒ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☐ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

MODULO 1

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A € **48.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **CASA DELLE DONNE PER NON SUBIRE VIOLENZA onlus**

codice fiscale **92023590372**

Firmato digitalmente da: BRICCOLANI EMANUELA
Data: 06/09/2022 15:15:35

Firmato da:
CERVERIZZO PAOLO
Motivo

Firmato digitalmente da: BRICCOLANI EMANUELA
Data: 06/09/2022 15:03:50

Data: 06/09/2022 11:41:04

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **infobologna@casadonne.it**

scopo dell'attività sociale **solidarietà sociale, contrasto alla violenza a donne e ai minori**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Susanna Zaccaria**

codice fiscale **ZCCSNN71D46A944D**

indirizzo di posta elettronica **infobologna@casadonne.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **10/03/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 48.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 2

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 2.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **AGEDO Bologna**

codice fiscale **92186620347**

sede legale **Parma**

indirizzo posta elettronica **agedobologna61@gmail.com**

scopo dell'attività sociale **assistenza sociale, formazione e tutela dei diritti civili**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Antonella Parrocchetti**

codice fiscale **PRRNNL60C48G3930**

indirizzo di posta elettronica **agedobologna61@gmail.com**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **10/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 2.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 3

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 3.500,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **NOVE PUNTI**

codice fiscale **03831371202**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **info@perasperafestival.org**

scopo dell'attività sociale **Attività culturali di promozione sociale**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Ennio Ruffolo**

codice fiscale **RFFNNE66R05H235D**

indirizzo di posta elettronica info@perasperafestival.org

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **10/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 3.500,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 4

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 26.088,01**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **ARCIGAY IL CASSERO**

codice fiscale **92035560371**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica info@cassero.it

scopo dell'attività sociale **Solidarietà in ambito di cultura omosessuale**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Camilla Ranauro**

codice fiscale **RNRCLL94C68C525B**

indirizzo di posta elettronica info@cassero.it

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **10/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 26.088,01**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 5

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 4.500,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **LESBICHE BOLOGNA**

codice fiscale **91291840378**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **lesbichebologna@gmail.com**

scopo dell'attività sociale **Contrasto ai pregiudizi e discriminazioni**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Laricchia Maria**

codice fiscale **LRCMRA86C59A662Y**

indirizzo di posta elettronica **lesbichebologna@gmail.com**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 4.500,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 6

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 5.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **CENTRO RISORSE LGBTI**

codice fiscale **97750930014**

sede legale **Torino**

indirizzo posta elettronica **centro@risorselgbti.eu**

scopo dell'attività sociale **assistenza e supporto organizzazioni omosessuali**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Valeria Roberti**

codice fiscale **RBRVLR84R50G479J**

indirizzo di posta elettronica **centro@risorselgbti.eu**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 5.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 7

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 3.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **FAMIGLIE ARCOBALENO APS**

codice fiscale **93031250165**

sede legale **Milano**

indirizzo posta elettronica **emiliaromagna@famigliearcobaleno.org**

scopo dell'attività sociale **Tutela diritti civili**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **CROCINI ALESSIA**

codice fiscale **CRCLSS74E42H501X**

indirizzo di posta elettronica **emiliaromagna@famigliearcobaleno.org**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 3.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 8

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 3.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **FRAME APS**

codice fiscale **91323780378**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **associazione@frame.it**

scopo dell'attività sociale **Consulenza giuridica nuove famiglie**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Manuela Rita Loforte**

codice fiscale **LFRMLR82A46B429U**

indirizzo di posta elettronica **associazione@frame.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 3.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 9

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 2.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **INDIE PRIDE APS**

codice fiscale **91385730378**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **ciao@indiepride.it**

scopo dell'attività sociale **Sensibilizzazione su tematiche LGBT**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Antonia Peressoni**

codice fiscale **PRSNTN78M70H816J**

indirizzo di posta elettronica **ciao@indiepride.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 2.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 10

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 2.500,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **GAY LEX**

codice fiscale **91394270374**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **info@gaylex.it**

scopo dell'attività sociale **Diritti persone LGBT**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Fabio Nacchio**

codice fiscale **NCCFBA88B20I483Q**

indirizzo di posta elettronica **info@gaylex.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 2.500,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 11

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 5.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **KOMOS**

codice fiscale **91349370378**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **info@progettokomos.it**

scopo dell'attività sociale **Promozione musica in ambito comunità LGBT**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Nicola Mainardi**

codice fiscale **MNRNCL83D24G999J**

indirizzo di posta elettronica **info@progettokomos.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 5.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 12

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 5.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **MIT**

codice fiscale **92030980376**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **info@mit-italia.it**

scopo dell'attività sociale **Difesa diritti contro le discriminazioni**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Nicole De Leo**

codice fiscale **DLENCL58L51H645V**

indirizzo di posta elettronica **info@mit-italia.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 5.000,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 13

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 1.500,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **MIGRABO LGBTI**

codice fiscale **91393500375**

sede legale **Bologna**

indirizzo posta elettronica **migrabolgbt@gmail.com**

scopo dell'attività sociale **Accoglienza e supporto popolazione immigrata LGBT**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **Tsimi Abega Jasmine Joelle**

codice fiscale **TSMJMN84L54Z306W**

indirizzo di posta elettronica **migrabolgbt@gmail.com**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2021

data percezione importo **14/02/2022**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

prestazioni di servizi e acquisto beni vari per le attività ordinarie dell'Associazione **€ 1.500,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario



Ministero dell'Interno

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa **€ 0,00**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA il nome del file allegato è : **Relazione illustrativa 2021.pdf**

**La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
ORGANO DI REVISIONE**

21/2021

Relazione illustrativa 5x1000

(anno di imposta 2021)

Il Comune di Bologna ha contribuito al co-finanziamento delle spese per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

In particolare, in linea con quanto previsto:

- dal Codice del Terzo Settore, art. 55 (Coinvolgimento degli enti del Terzo settore),
- dalla legge della Regione Emilia Romagna n. 6 del 27 giugno 2014, Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere, che al Titolo (Indirizzi di prevenzione alla violenza di genere), art. 14 (Centri antiviolenza);
- dalla Legge Regionale n. 34 del 9 dicembre 2002, “Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell’associazionismo)”, modificata con le leggi regionali n. 15/2013 e n. 8/2014, art.13, comma 1, (Criteri di priorità per le convenzioni)
- dal “Piano regionale contro la violenza di genere” approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1011 del 28 giugno 2021, con cui la Regione intende rafforzare il proprio impegno, individuando una serie di obiettivi strategici, azioni e indicatori di monitoraggio e valutazione fra cui progetti che agevolino azioni concrete per un tempestivo riconoscimento delle molestie sessuali e rivolte alle donne che vivono in fragilità, sostenendo la loro autonomia abitativa ed economica, e prevedendo, ad esempio, la sperimentazione del reddito di libertà;
- dalla Determinazione della Giunta regionale n. 13273 del 13 agosto 2018 «Approvazione dell'elenco regionale dei centri antiviolenza e delle loro dotazioni di cui alla D.G.R 586/2018» con la quale, in attuazione del “Piano regionale contro la violenza di genere”, è stato predisposto l'elenco regionale dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna;
- dall'Accordo di ambito Metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne che hanno subito violenza (2020 – 2024), con il quale vengono promosse azioni di prevenzione, di comunicazione e di formazione e azioni per la presa in carico, il sostegno e l'accompagnamento delle donne vittime di violenza e maltrattamento;

il Comune di Bologna ha ritenuto importante promuovere, insieme alla Regione Emilia-Romagna e alla Città metropolitana, azioni atte a contrastare il fenomeno della violenza di genere, sostenendo quelle associazioni del territorio che si occupano di offrire servizi e ospitalità in pronta e seconda accoglienza.

In particolare, l'Amministrazione comunale, ha disposto che il contributo del Ministero dell'Interno, derivante dalla quota del 5 per mille dell'Irpef destinata al Comune sia impiegato, per l'intera durata del mandato, a **sostegno di interventi volti al contrasto alla violenza di genere e alla tutela delle differenze.**

A tal fine l'Amministrazione ha ritenuto di voler utilizzare i fondi di destinazione del 5X1000 per il finanziamento di attività svolte dall'Associazione Casa delle Donne per non subire violenza onlus; essa, presente nell'Elenco dei Centri antiviolenza approvato dalla Regione, svolge da anni una attività consolidata e continuativa finalizzata a garantire risposte al grave e attuale bisogno generato dal

fenomeno delle violenze intra-familiari.

Di seguito, al fine di fornire un breve resoconto dell'attività complessivamente condotta nell'anno d'imposta 2021, si riportano alcuni dati ed informazioni contenute nella Relazione di attività relativa all'anno 2021, redatta dall'Associazione Casa delle Donne per non subire violenza onlus, cui per completezza si rinvia (<https://www.casadonne.it/pubblicazioni-risorseonline/>).

Le donne che si rivolgono al Centro Antiviolenza di Casa delle donne sono in costante aumento: dall'anno di apertura ad oggi il numero è più che raddoppiato; il Centro, già classificato come servizio essenziale, svolge accoglienza telefonica e colloqui personali e la sua apertura è garantita per 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17 con orario continuato), a cui si aggiunge l'apertura della linea telefonica di 12 ore durante il fine settimana (dalle 10 alle 16 il sabato e la domenica). L'apertura del centralino telefonico è in collaborazione con il numero verde 1522, attivo H24. Inoltre, è stato inaugurato uno sportello presso il Comune di Anzola dell'Emilia, aperto il lunedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 9 alle 17. Il settore Accoglienza è un punto di riferimento per richieste che spaziano dall'ascolto, al sostegno, ai colloqui, ai gruppi, alle informazioni e all'invio all'ospitalità e consiste in una linea telefonica sempre attiva durante l'apertura del Centro, colloqui telefonici e personali, percorsi di sostegno e di counseling individuali e/o di gruppo, indicazioni legali ed eventuale attivazione della rete territoriale istituzionale e non, al fine di garantire sostegno e relativi accompagnamenti, formulazione di piani di protezione ad hoc sulla base della Valutazione del Rischio e avvio di percorsi di ospitalità in emergenza o programmata.

Dati relativi all'anno 2021 suddivisi per settori.

- **Il settore dell'accoglienza**, rappresenta il punto di approdo e gestione per tutte le donne che chiamano al centralino e desiderano uscire dalla loro situazione di violenza, per tutte le persone terze che sono a conoscenza di situazioni di violenza e vogliono segnalarle e per tutta la rete di soggetti coinvolti nella contrasto e nella prevenzione del fenomeno, istituzionali e privati, della città metropolitana (Servizi Sociali, Ospedali, FF.OO, associazioni, medici privati, psicologi e psicologhe, consultori, etc).

Dall'accoglienza passano tutte le richieste di ascolto, sostegno e lavoro sul riconoscimento della violenza nonché colloqui, gruppi di sostegno, informazioni e invio all'ospitalità che di seguito sono dettagliate. Complessivamente nel 2021 sono state accolte 676 nuove donne di cui 638 hanno subito una qualsiasi forma di violenza (nel 2019 sono state 728 di cui 692 che hanno subito violenza, nel 2018 sono state 678 di cui 640 che subivano violenza, nel 2020 643 di cui 609 che subivano violenza). Le segnalazioni da parte di terzi, pervenute nel 2021, sono state 543 in totale, 321 in più dello scorso anno.

Nuovi servizi attivati nel 2021 dall'Associazione:

- nell'ultimo semestre del 2021 è stata attivata una collaborazione con l'associazione MICCE per il progetto Creazioni Femministe che mira all'accoglienza delle donne sorde che subiscono violenza di genere e doppia discriminazione; l'Associazione ha messo a disposizione una linea telefonica dove le donne sorde possono video chiamare un'operatrice esperta;

- a ottobre 2021 è ripresa l'attività dei Gruppi di sostegno, che hanno visto la partecipazione di 7 donne.

In particolare l'Associazione svolge, all'esito del servizio di accoglienza, anche grazie a finanziamenti pubblici, i seguenti ulteriori servizi:

- **servizio di consulenza legale e denuncia alle forze dell'ordine**, attraverso avvocate, in tutto 5 tra civile e penale offre formazione e consulenza alle operatrici che seguono il percorso di uscita dalla violenza della donna. Nel 2021 sono state realizzate un totale di 65 consulenze legali.

- **servizio di ospitalità**, Il settore dispone complessivamente di 62 posti: 17 nelle Case d'Emergenza, 21 in Casa Rifugio, 6 in Casa Proseguire, 16/18 posti negli Alloggi di Transizione. Nel 2021 i dati sono i seguenti:

Donne ospitate (43), Bimbi e bimbe ospitati/e (38) Totale ospiti (81).

Casa Rifugio: Donne ospitate (14) Bimbi e bimbe ospitati/e (16) Totale ospiti 2021 (30)

Casa Proseguire: Donne ospitate (4) Bimbi e bimbe ospitati/e (6) Totale ospiti 2021 (10)

Alloggi di transizione Donne ospitate (7) Bimbi e bimbe ospitati/e (3) Totale ospiti 2021 (10)

Nel 2021 le donne ospitate nelle strutture di ospitalità risiedevano per il 33% nella città di Bologna e per il 45% nella provincia, per il 2% il dato non è rilevato ma si tratta comunque di donne residenti nella provincia bolognese.

Progetto "Oltre la strada": finalizzato a favorire l'emersione di situazioni di tratta e sfruttamento, di garantire a donne vittime di tratta ospitalità protetta, sostegno emotivo e psicologico, consulenza legale, accompagnamento nelle diverse fasi di regolarizzazione e di inclusione lavorativa con l'obiettivo ultimo del raggiungimento dell'autonomia entro i tempi previsti dalla legge; il settore dispone di un appartamento di prima accoglienza dato in convenzione dal Comune di Bologna con 9 posti letto e di un alloggio di transizione, anch'esso dato in convenzione dal Comune di Bologna, che può accogliere una donna o un nucleo mamma-bambino. Nel 2021 sono state 14 le donne accolte dal settore.

- **servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro**, che prevede azioni individuali e/o di gruppo: colloqui, orientamento e accompagnamento sul territorio, monitoraggio dei percorsi, laboratori per l'acquisizione di competenze tecniche e non, corsi professionalizzanti, tirocini, azioni di rete cittadina, regionale e nazionale. Lo sportello del lavoro è aperto 8/10 ore settimanali in modalità remoto e in presenza. Nel 2021 hanno avuto accesso al servizio 61 donne in totale: 35 con cittadinanza italiana, 25 con cittadinanza non comunitaria, 1 con cittadinanza comunitaria.

- **servizio specialistico di psicologia**, si occupa di coordinare e offrire azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria con l'obiettivo di ridurre il rischio di trasmissione trigenerazionale e transgenerazionale della violenza di genere, è composto da un'équipe di psicoterapeute specializzate in psicotraumatologia e nella presa in carico di situazioni pluritraumatiche vissute nelle relazioni di intimità. Nel 2021 le prestazioni effettuate da gennaio - dicembre in totale sono state 991, di cui 384 in presenza e 594 da remoto; le richieste di accesso a questo servizio sono leggermente aumentate rispetto agli anni precedenti ed il numero di colloqui ha avuto un aumento di circa il 45%, evidenziando la complessità delle conseguenze delle esperienze traumatiche legate alle violenze subite dalle donne a breve, medio e lungo termine (Nel 2020 erano state seguite 78 situazioni di cui 73 donne, 3 coppie di genitori e 2 minori in affidamento/tutela al Servizio Sociale). !!!???

- **settore formazione**: nel 2021 sono stati 9 i corsi formazioni esterni realizzati da Casa delle donne a favore di soggetti che a vario titolo intervengono nei percorsi di fuoriscita dalla violenza e 4 i corsi di formazioni interne a cui hanno partecipato le operatrici di Casa delle donne

- **settore Promozione, comunicazione e fundraising**: si occupa di garantire la visibilità e la conoscenza di Casa delle donne, di incrementare la pubblica attenzione sul fenomeno della violenza contro le donne attraverso iniziative di carattere culturale, gestendo la comunicazione e la promozione del sito internet www.casadonne.it e degli account sui principali social media.

Con riferimento alla legge regionale n. 6/2014 (Legge quadro regionale per la parità e contro le discriminazioni di genere), la Regione Emilia-Romagna nel 2019 ha approvato la legge regionale n.15 "LEGGE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE VIOLENZE DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL'IDENTITÀ DI GENERE" che promuove e realizza politiche, programmi ed azioni finalizzati a tutelare ogni persona nella propria libertà di espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, nonché a prevenire e superare le situazioni di discriminazione, d'illecito, violenza verbale, psicologica e fisica.

La Regione e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, adottano interventi tesi a contrastare atti e comportamenti discriminatori nei confronti delle persone in ragione dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere, mediante la promozione di specifiche progettualità a sostegno delle vittime di discriminazioni e favorendo una cultura del rispetto e della non discriminazione. Promuovono e valorizzano l'integrazione tra le politiche educative, scolastiche e formative, sociali e sanitarie, del lavoro.

Sul territorio locale la normativa regionale fa da cornice e stimola ad ampliare quanto già dal 2017 il Comune di Bologna attua, con la sottoscrizione di un Patto Generale di Collaborazione insieme alle Associazioni del territorio per la promozione e la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTQI nella città di Bologna. Il Patto che aveva inizialmente la durata del precedente mandato amministrativo, costituendone attuazione delle Linee programmatiche è stato prorogato fino al 30 settembre 2022. Attualmente è in atto il Percorso partecipato per stipulare il nuovo Patto generale di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ per il mandato amministrativo 2021-2026 nella città di Bologna.

Nel corso del 2021 le associazioni sottoscrittrici del Patto hanno intensificato le azioni sinergiche con l'Amministrazione Comunale e hanno portato avanti molteplici interventi, azioni, servizi e progetti, implementando nuove progettualità e azioni sul territorio per contrastare l'omo-lesbo-bi-trans negatività e la violenza omotransfobica.

Il Piano di azione locale attraverso l'azione delle associazioni sottoscrittrici del Patto di collaborazione, si realizza attraverso tre Assi tematici - **servizi alle persone, educazione e formazione, cultura e socializzazione**.

ASSE TEMATICO EDUCAZIONE E FORMAZIONE

La scuola ha un ruolo molto importante per la promozione di una cultura della conoscenza reciproca e del mutuo rispetto, favorendo un clima accogliente nel quale la convivenza con le differenze possa contribuire al benessere psicofisico delle singole persone e alla coesione partecipativa della collettività.

Di particolare importanza il ruolo di educazione e formazione del corpo insegnante nel cambiare e modificare attitudini e comportamenti specifici, nell'educare al rispetto delle differenze, nel rimuovere ogni forma di intolleranza, pregiudizio o discriminazione.

Azioni specifiche sono state portate avanti per migliorare la conoscenza e la competenza delle varie categorie professionali dell'ambito scolastico; azioni di arricchimento dell'offerta formativa,

laboratori creativi; promozione della lettura e incontri con autrici e autori.

ASSE TEMATICO SERVIZI ALLA PERSONA

Particolarmente grave risulta essere la condizione delle persone transessuali e transgender, data la vulnerabilità legata alla loro maggiore visibilità e la frequente marginalità sociale. Inoltre, l'assenza nell'ordinamento italiano del riconoscimento del reato di omofobia e transfobia produce effetti negativi sulla sicurezza e protezione dalla violenza delle persone LGBTQI.

Azioni specifiche sono state portate avanti per offrire servizi di accoglienza e supporto, interventi per rispondere all'isolamento sociale, azioni di empowerment delle persone vulnerabili a molteplici discriminazioni, supporto nella difesa dei diritti individuali e sociali.

ASSE TEMATICO CULTURA E SOCIALIZZAZIONE

L'ambito culturale e lo spazio pubblico sono luoghi nei quali le differenze di espressione, di immaginari e di parole possono favorire un ambiente sociale più aperto e inclusivo, una comunità coesa con possibilità di contaminazioni culturali reciproche. La città di Bologna presenta un ricco patrimonio di cultura LGBTQI che, pur radicato nel tempo, ha bisogno di essere mantenuto e valorizzato anche per contribuire a rendere sempre più accogliente la città.

Azioni specifiche sono state portate avanti per offrire eventi culturali e iniziative di socializzazione aperte all'intera cittadinanza.

A seguire alcune delle azioni sussidiarie e complementari a quelle dell'Amministrazione realizzate nel corso dell'anno 2021 per dare attuazione al Piano di azione locale e promosse in sinergia con le associazioni Arcigay Il Cassero, Centro Risorse LGBTI, KOMOS, Associazione Lesbiche Bologna, MIT, Famiglie Arcobaleno, FRAME, Agedo, Nove Punti APS, Indie Pride, Gay Lex, MigraBo LGBTI.

Il Cassero LGBTI Center è da quasi quaranta anni impegnato nel riconoscimento dei diritti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans* e intersessuali. In quanto incontro di molteplici esperienze e attività, il Cassero progetta e realizza servizi di socializzazione, cultura, welfare, educazione, assistenza e consulenza oltre che di aggregazione e di intrattenimento.

Come l'anno precedente, il 2021 è stato un anno pieno di sfide da affrontare sotto il profilo dei cambiamenti e del riadattamento continuo per le attività e le progettualità.

La pandemia di fatto ha messo a dura prova la tenuta di una realtà complessa e stratificata come quella del Cassero, che tiene insieme lavoro e volontariato, erogazione di servizi e azione politica.

Memore dell'esperienza passata, il circolo ha attinto a risorse e competenze interne per poter far fronte alla chiusura, ad ammortizzatori sociali sotto il profilo lavorativo, e ha continuato a operare sul fronte del digitale nella prima parte dell'anno, con una riproposizione in presenza della maggior parte delle attività rivolte al pubblico nella seconda parte dell'anno. Il 2021 ha visto l'associazione puntare sul potenziamento dei servizi alla persona, per esempio attraverso il progetto Spazio LGBTI+ Cassero, Centro contro le discriminazioni legate all'orientamento e al genere, progettato insieme alla cooperativa Piazza Grande e ad altri soggetti istituzionali ed Enti del Terzo Settore per

*l'Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere promosso e finanziato da UNAR. Altre progettualità nell'ambito del welfare sono state SPAD - Sportello Anti-Discriminazioni, avviato dall'Ufficio Nuove cittadinanze, cooperazione e diritti umani del Comune di Bologna presso il Centro Interculturale Zonarelli, e Letture in transito, promosso da Arca di Noè, associazione partner, in qualità di partecipanti alla stesura del *Protocollo d'intesa per la promozione e la tutela dei diritti delle persone LGBTIAQ+ in carico al Servizio Protezioni Internazionali di ASP Città di Bologna*.*

Sono inoltre state portate avanti alcune azioni già in essere, come le riunioni di circolo, gli incontri mirati con le associazioni cittadine, ed è stata confermata l'adesione al Piano Freddo di Comunità, progetto curato da Piazza Grande.

Il Centro di Documentazione "Flavia Madaschi", nato nel 1983 e cresciuto in parallelo alla crescita del circolo, è l'espressione di un intervento di ricerca, conservazione, tutela e analisi del patrimonio culturale del movimento LGBTI+ italiano. Sviluppa la sua azione sul piano culturale, al fine di promuovere, conservare e disporre al pubblico della comunità LGBTI+, e non solo, strumenti di elaborazione critica sulle tematiche della sessualità, dell'identità di genere e dell'esclusione sociale. Attraverso iniziative specifiche, espositive e divulgative rivolte a diverse fasce di età e categorie di persone, incentiva una cultura inclusiva che valorizzi le differenze.

Il Centro raccoglie, conserva, valorizza il patrimonio storico documentario e la produzione culturale del movimento LGBTI+ italiano ed internazionale attraverso la corretta catalogazione dei materiali, la fornitura di servizi adeguati alle necessità di un'utenza specializzata, la garanzia di aggiornamento costante dell'offerta informativa specialistica, la promozione di una cultura inclusiva che valorizzi le differenze attraverso la lettura e i progetti educativi rivolti a diverse fasce di età e categorie di persone.

Con il suo patrimonio culturale, unico nel panorama bibliotecario nazionale, ricco di circa 30.000 volumi e opuscoli tra materiali bibliografici antichi e moderni, 500 testate di periodici italiani ed internazionali, 10.800 documenti audiovisivi, 1.000 volumi in formato digitale, migliaia di documenti iconografici (manifesti, immagini fotografiche in diversi formati e su diversi supporti, cartoline), migliaia di esemplari di documentazione non tradizionale e letteratura grigia, una raccolta archivistica di 90 metri lineari che documenta la storia e le attività di associazioni e collettivi, ma anche di singole militanti e attiviste dalla fine degli anni '60 ad oggi, il Centro di documentazione è a oggi il maggior archivio LGBTI+ italiano e l'unico a far parte di SBN. In considerazione dell'importanza e consistenza del patrimonio posseduto e conservato, dal 2018 l'archivio e la biblioteca hanno ottenuto la dichiarazione di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 22 gen. 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il Centro dispone di strumentazioni informatiche, postazioni per ricerche e postazioni per la visione in sede di documenti audiovisivi.

Di seguito le nuove progettualità del 2021:

- Progetto di digitalizzazione e metadattazione dei documenti contenuti all'interno del fondo Rassegna Stampa. Il progetto si è realizzato grazie al contributo che la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna ha ottenuto dal Ministero per i Beni Culturali.

Si è consolidata l'offerta di progetti in ambito educativo formativo attraverso il potenziamento dei progetti rivolti all'infanzia, all'adolescenza, alle scuole, agli insegnanti.

- Crescere oltre gli stereotipi: percorso formativo in tre incontri per riflettere sul valore di un'educazione inclusiva e libera da condizionamenti, finanziato nell'ambito del bando *Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0-6* e rivolto a genitor, famiglie, comunità educante, bambin del Nido San Donato di Bologna.

- Progetto PCTO Una bella differenza rivolto a studenti di istituti di istruzione secondaria superiore, realizzato con il contributo del Comune di Bologna - Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere

Gender Bender

Gender Bender è un progetto culturale attivo durante tutto l'anno. E' il festival multidisciplinare e internazionale prodotto e curato da Arcigay Il Cassero LGBTI Center - unico nel suo genere in Italia e tra i pochi in Europa. Si dedica alla ricerca sui linguaggi del corpo, identità di genere e orientamenti sessuali, attraverso una proposta culturale di alto livello di arti performative, proiezioni cinematografiche, nuove proposte letterarie, laboratori, seminari e party.

Mira infatti a offrire alla cittadinanza degli strumenti culturali con cui leggere e interpretare una società e una cultura in profonda trasformazione.

Vuole essere un modello reale di come le identità di genere e di orientamento sessuale possano dare un contributo concreto alla costruzione di una società inclusiva, ricca e accogliente sotto il profilo umano, sociale e culturale.

Rappresenta Il Cassero LGBTI+ Center come luogo di produzione culturale qualificata e rilevante a livello nazionale e internazionale.

Gender Bender sviluppa e produce 3 progetti principali:

- 🕒 Gender Bender Festival;
- 🕒 Teatro Arcobaleno;
- 🕒 Performing Gender - Dancing in your shoes.

Gender Bender dedica un'attenzione speciale alle persone mettendo in protezione il valore e la dignità di ogni essere umano, proponendo modelli concreti di dialogo tra le differenze nella società, fornendo esempi positivi di convivenza civile e di ricchezza culturale.

Incoraggia l'accesso alla cultura delle nuove e vecchie generazioni favorendo il dialogo interculturale e intergenerazionale; avvicina nuove tipologie di pubblico al contemporaneo grazie a formule di promozione mirata e coinvolgente; educa le nuove generazioni ai temi delle future società europee.

Sostiene le produzioni de artist e genera una forte capacità di attrazione di un pubblico e di operatori nazionali e internazionali sulla città di Bologna e sulla regione.

Condivide saperi, competenze e risorse con soggetti pubblici e privati, solitamente distanti tra di loro, per dare forma concreta a progettualità condivise, contribuendo a creare delle solide reti a

tutti i livelli e aprendo la regione alla dimensione europea.

Gender Bender 2021 è stato realizzato grazie al lavoro di circa 30 persone; figure professionali interne al Cassero e in outsourcing all'associazione, impiegate con diversi incarichi nelle fasi di ideazione, produzione, organizzazione, amministrazione, promozione e comunicazione. Al loro fianco, una squadra appassionata di ben 50 volontarie provenienti anche da fuori regione.

L'edizione 2021 ha contato oltre 300 pernottamenti in 5 hotel della città, 140 spostamenti in aereo e treno e più di 100 tratte di trasporto locale (taxi e autobus).

Teatro Arcobaleno interviene in maniera continuativa sulla popolazione con meno di 19 anni agendo su diverse fasce d'età, e sul corpo insegnante delle scuole di diverso ordine e grado. Contrasta possibili forme di discriminazione e violenza rivolte alle donne, alle persone gay, lesbiche e bisessuali e alle persone in transizione e supera in maniera condivisa pregiudizi e stereotipi negativi sulle differenze di genere e di orientamento sessuale, promuovendo il rispetto affinché tali differenze possano essere considerate come elementi di valore e portatrici di ricchezza culturale per l'intera società.

Performing Gender . Dancing in your shoes (PG - DIYS) approfondisce la discussione sul genere nel sistema della danza europea creando un legame tra professioniste e professionisti della cultura e le comunità locali in Europa. Produce una trasformazione sensibile sulla struttura sociale, intesa come sistema di persone accomunate da specifici bisogni e necessità, attraverso un percorso orizzontale che coinvolga tutti i processi creativi - dall'ideazione culturale alla produzione.

La Falla

E' un mensile di approfondimenti, con un sito che produce contenuti originali la cui linea editoriale è transfemminista queer, attenta a tutte le marginalità. Produce cultura e pensiero, offrendo un'informazione di qualità. Nuove progettualità del 2021: l' Audio giornale che consiste nella lettura ad alta voce di alcuni articoli, nuovi e vecchi, e la loro distribuzione tramite le piattaforme di podcast e il sito con 1.384 articoli pubblicati e 224 contenuti visivi tra poster, illustrazioni e vignette.

Il servizio **Telefono Amico Gay e Lesbico (TAGL)** attivo dal 1992, si occupa di offrire ascolto e supporto telefonico agli utenti LGBTI+. Offre anche un servizio di consulenza gratuita limitato nel tempo alle persone che ne facciano richiesta. Lo sportello offre consulenza professionale a carattere psicologico e il servizio di ascolto telefonico è attivo tutte le sere dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle ore 22. si occupa di offrire ascolto e supporto telefonico alle persone LGBTI+ e di offrire un servizio di consulenza gratuita per 4 incontri a chi ne fa richiesta. Con l'avvento della pandemia il servizio è stato svolto sia online, sia nella sede del Cassero. Negli ultimi due anni sono aumentate (da una media di 4 telefonate al mese a 3 alla settimana) le richieste di supporto

psicologico, che sono state seguite da volontariæ del servizio telefonico o affidate a counselor e psicologæ.

Il Settore Giuridico e lo Sportello di assistenza legale

Il settore Giuridico si occupa di fornire orientamento legale e divulgazione giuridica in forma gratuita alla comunità LGBTI+, l'obiettivo è quello di contrastare le discriminazioni e le ingiustizie alle quali le persone LGBTI+ sono soggette a causa del loro orientamento e della loro identità.

Nel 2021 gli obiettivi specifici del settore sono stati:

- 🕒 mantenere attivo lo sportello legale per tutte le persone che hanno richiesto il nostro supporto, essendo il principale servizio verso la collettività, svolto attraverso professionisti competenti che offrono il primo orientamento legale pro bono;
- 🕒 lavorare in sinergia con altre realtà esterne, come ASP e a chi svolge assistenza alle persone migranti LGBTI+, a cui abbiamo erogato delle ore di formazione, gettando le basi per lo SPAD - Sportello antidiscriminazioni razziali - e riuscendo a dare supporto a chi ci lavora, insieme allo Sportello Psicologico del Cassero;
- 🕒 partecipare alla stesura del progetto per il progetto Spazio LGBTI+ Cassero in sinergia con gli altri settori interni al circolo

Lo Sportello di assistenza legale si occupa primariamente di orientamento legale in materia LGBTI+ (famiglia, lavoro e in generale in tutti gli ambiti del diritto civile e del diritto penale) e, quale nodo della Rete antidiscriminazione della Città metropolitana di Bologna, è un ambiente sicuro a cui potersi rivolgere in tema di discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, sulla disabilità, sull'etnia. Alle attività di consulenza si affianca l'organizzazione di iniziative di divulgazione, come incontri dedicati alle tematiche legali e convegni.

Settore Salute

Il settore Salute vede il suo campo d'azione nel trattare tematiche relative allo **“stare bene” e alla salute** in senso ampio secondo una **visione olistica** della persona.

Ad oggi, la maggior parte degli impegni si sono concentrati nell'ambito del **sexo più sicuro** (*safer sex*), della prevenzione nell'accoglienza di persone che vivono con HIV e nell'accompagnamento al vaccino anti-COVID19 di persone migranti LGBTI+ in difficoltà.

Tali risultati non hanno avuto molta risonanza mediatica, ma infondono uno degli obiettivi principali del settore ovvero abbattere lo stigma legato alle persone con HIV.

Il settore nel 2021 ha investito risorse nei canali social per aumentare la visibilità del servizio.

È stata realizzata la mostra Daily life a seguito di una call for artist, alla quale hanno risposto 17 artistæ. La mostra ha dato origine a un'asta di beneficenza intitolata ContrAsta lo stigma.

Alcunæ volontariæ del gruppo assieme ad altre figure del Cassero hanno dato origine all'indagine In buone mani con l'obiettivo di identificare e promuovere una rete di professionisti della salute mentale formatæ e aggiornatæ su tematiche vicine alla popolazione LGBTI+.

Attraverso il progetto Covid 19 accompagniamoci al vaccino abbiamo supportato il sommerso delle soggettività migranti LGBTI+ che non venivano raggiunte da corrette informazioni.

Il settore ha intrapreso un percorso di formazione sulla riduzione del danno dato dall'uso di sostanze stupefacenti tenuto dal personale della Cooperativa La Carovana che opera all'interno del

progetto Beat project.

Scuola e Formazione Cassero

Scuola e Formazione Cassero organizza laboratori formativi usando l'educazione non formale con lo scopo di fare educazione alle differenze: si tratta di un approccio formativo ai diritti umani, volto a far crescere cittadini che rispettano e valorizzano le differenze di genere, di orientamento sessuale, di provenienza culturale, di diversa abilità, di religione.

Il 2021 è stato un anno di passaggio tra l'eccezionalità della situazione pandemica - ancora ampiamente presente nel a.s. 2020-2021 - e la faticosa ripresa della normalità, che ha visto l' a.s. 2021-2022 riprendere le attività laboratoriali, allineandosi agli anni precedenti la pandemia.

In questa situazione mutevole, gli obiettivi specifici portati avanti dal settore sono stati molteplici, per poter rispondere alla sua mission:

- 🕒 sviluppare la rete di partner trovando nuove forme di finanziamento;
- 🕒 costruire nuove progettualità;
- 🕒 rispondere ai nuovi bisogni degli adolescenti emersi a seguito della pandemia;
- 🕒 sostenere lo sviluppo dell'associazione attraverso le formazioni interne;
- 🕒 ampliare il numero di attiviste;
- 🕒 sviluppare maggiormente la crescita degli attivisti presenti nel gruppo per renderle maggiormente autonome sia nella facilitazione dei laboratori, sia nello sviluppo di nuove progettualità;
- 🕒 sostenere maggiormente il corpo docente sul piano educativo e politico;
- 🕒 tornare a fare attività con le scuole secondarie di primo grado;
- 🕒 migliorare la capacità di misurare l'impatto dei laboratori sulle persone destinatarie attraverso la costruzione di questionari standard

I nuovi progetti del 2021 sono i seguenti:

NoiNo : ha previsto formazioni a docenti e studenti sulla violenza di genere. Il progetto è stato portato avanti da Rete attraverso lo specchio, associazione di secondo livello di cui il Cassero fa parte attraverso il settore Scuola e formazione, ed è stato finanziato da Fondazione del Monte.

- NoBullying: progetto di prevenzione e contrasto al bullismo omosessualofobico che ha visto la realizzazione di laboratori nelle scuole, campagne di comunicazione on line e azioni di volantaggio, finanziato dal MIUR - Ministero dell'istruzione e che vede capofila l'associazione Gaycenter e il Cassero come partner

- LGBTI Youth Wellbeing - Azioni positive per la promozione del benessere giovanile e la riduzione del disagio

Il progetto ha visto il settore partner di Arcigay Nazionale, soggetto beneficiario del finanziamento della Regione Emilia Romagna. Le azioni progettuali hanno incluso delle formazioni sui temi dell'empowerment e dell'accoglienza rivolte ad attiviste dei comitati territoriali Arcigay dell'Emilia

Romagna

- Sconnesse: il progetto, finanziato dal Comune di Bologna, ha portato alla realizzazione di laboratori per studenti delle scuole secondarie di secondo grado sul benessere in DAD

Le principali tematiche trattate riguardano l'identità, il bullismo, il genere, le discriminazioni, le dinamiche relazionali, l'orientamento sessuale, le rappresentazioni massmediatiche.

Il **Gruppo Senior** nell'ambito della promozione delle politiche di invecchiamento attivo, si rivolge a persone LGBTI+ non più giovani che desiderano socializzare e confrontarsi sui temi che gravitano intorno alla nostra comunità. L'età media stimata di chi partecipa è di 65 anni. Il gruppo si propone di creare un safer space per la socializzazione dove condividere questioni legate all'invecchiamento LGBTI+. Uno spazio di mutuo aiuto dove il legame è rafforzato da rapporti di amicizia sincera.

Nel 2021 è stato realizzato **Social Senior** tramite il bando concorso di idee, promosso da E-Care e Lepida. L'obiettivo generale del progetto è quello di **sensibilizzare sul tema dei bisogni specifici delle persone senior LGBTI+**. Su queste si intersecano infatti più direttrici di stigma e marginalizzazione, dovute all'età e all'orientamento, con il rischio di aumentare la solitudine e quindi la fragilità. L'obiettivo specifico del progetto è stato quello di riuscire a raggiungere le persone che si sono allontanate dal gruppo senior a causa della pandemia e allargare a più persone le attività del gruppo.

Il **Centro Risorse LGBTI** è un'organizzazione senza scopo di lucro la cui mission è contribuire all'eliminazione di ogni forma di discriminazione e violazione dei diritti umani nei confronti di lesbiche, gay, bisessuali, transessuali ed intersessuali e promuoverne condizioni di piena uguaglianza.

Nel corso del 2021 le attività del Centro Risorse LGBTI si sono svolte sia a livello locale che a livello internazionale.

In particolare i progetti e le attività in cui le attiviste sono state impegnate sono:

- Partecipazione al progetto europeo School's Out – finanziato dalla European Commission e incentrato sull'elaborazione e test di un percorso educativo per docenti degli istituti superiori che si basi su una fase di rilevazione dei bisogni e di restituzione post formazione.
- Realizzazione della ricerca legata progetto "Youth Wellbeing" di Arcigay sulla condizione di giovani LGBTQI in Emilia Romagna.
- Prosecuzione del progetto "Ora Libera! Kit rivolto al personale docente che combatte l'omo-bi-transfobia al fianco de* propr* student*" in collaborazione con

CESP e finanziato dal bando Otto per mille della Chiesa Valdese.

- Partecipazione il 17 maggio, in occasione della Giornata Internazionale Contro

L'Omofobia ad un evento organizzato da ANPI San Lazzaro

- Partecipazione al festival “L'amore in mostra” organizzato da EDUXO.

Inoltre il Centro Risorse LGBTI ha partecipato al tavolo di consultazione permanente per la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT del Dipartimento per le pari opportunità e dell'UNAR e ha allargato il gruppo di nuove persone grazie ad una call online.

Famiglie Arcobaleno

E' un'associazione indipendente nata nel marzo 2005 ed è composta da coppie o single omosessuali che hanno realizzato il proprio progetto di genitorialità, o che aspirano a farlo. Famiglie Arcobaleno lotta contro ogni forma di discriminazione affinché la genitorialità omosessuale sia riconosciuta nell'ordinamento giuridico e nella società italiana e i figli siano tutelati nei loro affetti e nei loro beni.

Nel corso del 2021 e 2022 sono stati svolti, all'interno del Patto Generale di Collaborazione, i seguenti progetti, eventi e attività.

- Letture animate sulla diversità, dal titolo Tante storie tutte bellissime, realizzato insieme al Centro di documentazione Il Cassero e all'associazione Frame, rivolto a bambine e bambini di età compresa fra i 2 e i 10 anni insieme alle loro famiglie.
- Corsi di formazioni rivolti a insegnanti ed educatori per il Comune di Bologna per gli AS 2020/2021 e 2021/2022 “Dalla parte delle bambine e dei bambini: educare oltre ai ruoli e agli stereotipi di genere”, “Dalla famiglia alle famiglie” e “Diversità come risorsa per una scuola inclusiva” realizzate insieme a Centro di documentazione Il Cassero e associazione Frame.
- Incontri pubblici dal titolo “PMA e GPA: orientarsi in un percorso a ostacoli”, tavole rotonde con esperti (legali, psicologi etc...) e racconti di genitorialità. Gli eventi sono stati organizzati da Famiglie Arcobaleno in collaborazione con l'ass. Frame e l'aps Gay Lex.
- Convegno online dal titolo “Il riconoscimento legale dell'omogenitorialità”

FRAME è un'associazione di promozione sociale che ha come obiettivo la promozione e la tutela dei diritti dei minori e delle famiglie e la lotta ad ogni forma di discriminazione.

FRAME promuove, per il raggiungimento dei suoi fini nei confronti dei Soci e dei terzi, varie iniziative quali attività culturali, di consulenza, di formazione e ricreative.

Diverse le attività che hanno proseguito nel 2021:

- il progetto “Parole di rispetto” che attraverso diversi canali di comunicazione ha analizzato termini che hanno in comune tra loro la caratteristica di essere portatori di buoni pensieri e di creare un buon linguaggio di rispetto e tolleranza verso tutte e tutti, da contrapporre al linguaggio

d'odio.

- Il progetto "Educare alla diversità" sul tema delle differenze, pensati in collaborazione con il Centro di documentazione Il Cassero e l'ass. Famiglie Arcobaleno, ha offerto strumenti conoscitivi ed operativi per prevenire l'insorgere di pregiudizi e stereotipi nella prima infanzia. Giunto nel 2021 alla sua ottava edizione, ha previsto una pluralità di azioni di sensibilizzazione alla cultura del rispetto delle differenze e la promozione della cultura delle differenze di genere nell'ambito educativo, rivolgendosi sia ai formatori sia alle famiglie. L'educazione alla diversità e al rispetto delle differenze è infatti alla base del processo di prevenzione di ogni tipo di discriminazione. Il riscontro da parte delle partecipanti è stato positivo, rivelando ancora una volta l'esigenza da parte delle figure educative di trattare questi temi, e di avere strumenti pratici per affrontarli in sezione.

Nel corso del 2021, inoltre, è stato lanciato un ulteriore nuovo progetto: "Giocamò Junior" con un lancio sperimentale in alcuni quartieri cittadini, che ha avuto un importante riscontro: si trattava di un "gioco dell'oca" sulle emozioni per bambine/i dai 7 ai 12 anni, di diverse origini, condotto da psicologi ed educatori professionisti.

Nel corso del 2021 è proseguito il progetto Bye Bye Bulli con laboratori per il contrasto del bullismo omofobico nelle scuole superiori.

L'associazione **MIT (Movimento Identità Trans)** è una delle associazioni più longeve del movimento LGBTQI+ italiano.

La sua fondazione ufficiale risale all'estate del 1979 quando le proteste delle persone trans si fecero visibili e dopo qualche anno, esattamente il 14 Aprile 1982 portarono all'approvazione della Legge 164. In quel periodo il MIT si batteva non solo perché fosse riconosciuta l'identità trans ma anche e soprattutto affinché fossero rispettati i diritti e la dignità della persone trans: il suo diritto a un transito sicuro e garantito, la possibilità di autodeterminarsi e progettare la propria vita.

Nel 2021 le attività dell'associazione sono continuate più o meno regolarmente nonostante i limiti e le restrizioni imposte dall'epidemia Covid 19. Verosimilmente la condizione di isolamento ha fatto aumentare le attività articolandole in modalità nuove e sperimentali, per cui il MIT è riuscito a valorizzare risorse che prima erano inattive.

I servizi che il MIT offre sono tutti interconnessi, prassi che li pone/propone come un modello di buone pratiche. Circa 1034 persone trans e gender non conforming sono entrate in contatti con i seguenti servizi: Consultorio Ausl/MIT, UDS & Indoor, Sportello antiviolenza di genere, Sportello migranti LGBTIAQ+, Progetto carcere e Sportello legale(civile e penale), Archivist*, Gilead .

DIVERGENTI Festival internazionale di cinema Trans 2021

Dal 02 al 04 Dicembre 2021 si è svolto l'undicesimo versione del DIVERGENTI Festival internazionale di cinema Trans, una rassegna, unica nel suo genere, che raccoglie documenti inediti e originali provenienti da diversi paesi del mondo sulla tematica trans. Il Festival, primo in Italia, si svolge, ormai da sette anni, al Cinema Lumiere di Bologna. Progettato e realizzato dal MIT Divergenti propone alcune tra le migliori produzioni narrative e documentaristiche internazionali. Il tema di quest'anno centrata sulle discriminazione multiple.. Si parla di discriminazioni multiple in caso dicompresenza di più fattori discriminatori. L'orientamento sessuale e l'identità di genere rappresentano indiscutibilmente fattori di discriminazione la cui rilevanza acquista sempre più una dimensione di emergenza sociale che preoccupa gli operatori del diritto e del mondo del terzo settore. A questo si aggiunge la considerazione che in Italia un

numero sempre maggiore di persone trans è di nazionalità straniera e che per tale ragione, tali soggetti sono a rischio di subire multiple discriminazioni in molti ambiti delle loro esistenze. È per questo che accanto agli strumenti forniti dalle Istituzioni, le associazioni ormai da anni lavorano a strategie di contrasto alle discriminazioni anche promuovendo percorsi “virtuosi”, in un’ottica di affermazione della parità di trattamento, indipendentemente dalle caratteristiche personali di ogni soggetto. Favorire e implementare i momenti di riflessione sulla discriminazione, sulle sue manifestazioni concrete e sulle strategie di contrasto alle stesse, appare infatti l’unico strumento efficace per dare attuazione alla normativa esistente e garantire il diritto di ogni individuo a ricevere un trattamento paritario. La rassegna ha avuto, rispetto alle precedenti nonostante la situazione sanitaria e la pandimela co-vid-19, un grande salto di qualità sia in termini di partecipazione sia in termini di qualità e varietà dei prodotti. Il riconoscimento del pubblico e dei media italiani è stato totale e notevole. L’organizzazione ha avuto l’importante collaborazione della Cineteca di Bologna, DER-Documentaristi Emilia-Romagna, UNAR, Ambasciata Argentina, Comune di Bologna, Archivio OUT-TAKES dell’Associazione CESD, StickerMule, Divine Queer Festival, Lovers Film Festival, USN|expo Sardinia Queer Short Film Festival, Tuba, AngeloMai e altri.

Il Progetto Via Luna/Rete Oltre la strada – Unità di strada (UDS), riduzione del danno in strada e al chiuso, inserita nel più ampio progetto regionale di “Oltre la strada”, è un progetto di riduzione del danno per chi esercita sexwork, realizzato da un’equipe operativa composta da mediatrici culturali, educatrici pari, operatrici sociali ed avvocati. La figura dell’operatrice pari è una caratteristica distintiva dell’equipe. Tale figura riesce ad intercettare tempestivamente esigenze e necessità delle sex worker, capacità che non è possibile ridurre al solo fatto di essere trans, ma riguarda prevalentemente l’esperienza di vita condivisa, che conferisce all’operatrice un bagaglio di conoscenze incommensurabile.

Il progetto di riduzione del danno comprende : i gruppi di auto mutuo aiuto tra sex worker trans*; lo sportello migranti lgbtqiap+ “Sarah Hegazi”; il sostegno di sex worker in precarietà abitativa; la possibilità di accesso al consultorio Mit; la colonna solidale per il sostegno alimentare delle sex worker vulnerabili; la consulenza legale gratuita.

Sportello migranti LGBTQIA+ “SARAH HEGAZI” 2021

Il MIT Movimento Identità Trans, attraverso un'accoglienza accorta e sensibile sotto il profilo umano e professionale e con approccio intersezionale cerca di offrire empowerment, calore, vicinanza, coraggio, stima, fiducia necessari alle persone trans nel loro delicato percorso di vita. Il servizio di accoglienza è aperto in particolare a tutte le persone trans e non binary native, migranti, rifugiati, richiedenti asilo, apolidi e seconda generazione, funziona tramite telefono, email, facebook e risponde a richieste d'aiuto, informazioni su tutte le questioni relative alla salute ed al benessere.

Presso il servizio di accoglienza è attivo uno sportello finalizzato alla promozione e alla difesa dei diritti delle persone migranti LGBTQIA+ “SARAH HEGAZI”. Il servizio si occupa di segretariato sociale, assistenza, servizio di counseling, sostegno e consulenza durante il percorso di richiesta di protezione internazionale. Nel 2021, sono state 23 le persone provenienti da Brasile, Marocco, Cuba che si sono rivolte allo sportello. Negli altri casi si tratta di persone che hanno chiesto un sostegno per la richiesta di protezione internazionale.

Il Consultorio del MIT – Attività Consultoriale ASL MIT- quest'anno compie 28 anni di attività.

Oggi il Consultorio ASL/MIT è inserito a pieno titolo in una geografia culturale, sanitaria, associativa

rappresentando un importante riferimento di una rete di servizi.

Il servizio offerto non si ferma esclusivamente alla presa in carico psicologica, endocrinologica, medica poichè il benessere viene inserito in una dimensione più complessiva di comunità che comprende la persona, le famiglie, il gruppo dei pari. L'idea di benessere che sottende le attività del MIT non si ferma al concetto di salute individuale avulsa dal contesto ma punta a lavorare sulla relazione socio culturale tra soggetto e contesto. L'interconnessione tra i vari servizi gestiti dal MIT, il ricorso all'approccio multidisciplinare e l'imprescindibile lavoro di rete vanno inseriti in questa visione.

L'aumento del numero di accessi, sia vecchi che nuovi, ne è la prova tangibile. La richiesta, o meglio le richieste, non sono aumentate solo nei numeri ma anche nella tipologia, nper l'età e per bisogni. Gli accessi non riguardano più le soggettività classiche: persone trans singole, di età media compresa tra i 30 e i 50 anni, portatrici di problematicità multiple e con livelli di disagio quasi connaturato. Una delle caratteristiche più evidenti è l'inversione percentuale tra MTF (Male to Female) e FTM (Female to Male), che ha visto un aumento esponenziale di FTM che al momento si attesta sul 65% circa e una diminuzione di MTF. I motivi potrebbero essere diversi e non ancora formulabili con precisione. Il monitoraggio e la ricerca su tale aspetto come su altri procede vivace in collaborazione con altri centri e diverse istituzioni (Istituto Superiore di Sanità, ISTAT, UNAR e Università). Altro dato importante che ci interroga è quello relativo al vistoso abbassamento dell'età media che si attesta tra i 18 e i 30 anni. Va registrata e sottolineata la grande richiesta di accesso da parte di minori e delle loro famiglie, un dato che ha spinto il MIT a richiedere una maggiore attenzione in termini di politiche e investimenti all'ente promotore. L'affiancamento e il supporto da parte delle reti parentali e delle famiglie, non solo per i minori, rappresenta un cambiamento epocale che dimostra quanto la conoscenza, l'accettazione, l'inclusione dell'esperienza trans sia un processo positivo.

Lo sportello legale civile antidiscriminazione e riconoscimento di genere rivolge gratuitamente un primo orientamento per chi abbia domande riguardanti l'iter legale per il cambio dei documenti, la rettificazione anagrafica, l'autorizzazione agli interventi. Lo sportello, inoltre, offre un primo ascolto su ogni questione riguardante il contrasto alle discriminazioni e il diritto civile, sia per favorire soluzioni sul luogo di lavoro, sia per affrontare specifiche problematiche quali molestie, mobbing, demansionamenti o discriminazioni.

Nel corso del 2021 lo sportello legale civile antidiscriminazione e riconoscimento di genere ha ricevuto circa 20 di persone che si sono rivolte in presenza allo sportello, oltre ad una decina di richieste di informazioni via mail dall'estero. Circa 5 sono state le richieste di patrocinio a spese dello stato per le rettificazioni di genere.

Nel corso del 2021 lo sportello ha curato le seguenti attività:

A. Sportello gratuito di orientamento: Attività di informazione e orientamento per utenti* del MIT relativamente all'iter legale per la rettificazione anagrafica e autorizzazione agli interventi chirurgici secondo quanto stabilito dalla legge n. 164 del 1982 e la prassi giudiziaria.

B. Chiarimenti di problematiche relative a discriminazione e parità di trattamento che possano avvenire nei diversi contesti della vita quotidiana, dal lavoro al contratto di locazione, riferendosi alle misure di contrasto del nostro panorama giuridico nazionale e regionale, oltre che sovranazionale. Sono stati seguiti svariati casi di trascrizione di atti esteri di rettificazione per via amministrativa (AR, BR), in raccordo con i Consolati competenti.

C. Orientamento su unioni civili e contratti di convivenza; carriera alias nelle scuole. Con particolare attenzione alle scuole di secondo grado, è stata condotta una ricerca che possa da un lato porsi come strumento di chiarimento e dall'altro di impulso perché l'adozione di questa buona prassi venga diffusa lungo il nostro territorio nazionale.

D. Gratuità degli ormoni secondo le determinazioni AIFA e accettazione del piano terapeutico del MIT fuori regione

E. Parere su accesso agli interventi per persona intersex senza necessità di autorizzazione giudiziale

F. Partecipazione a vari convegni e seminari, in particolare il seminario di esperti legali di Transgender Europe (settembre 2021)

G. Il referente dello sportello è già da tre anni l'esperto per l'Italia della Rainbow Europe and Trans Rights Index and Map di ILGA-Europe e TGEU

H. Il referente dello sportello ha curato, per conto del Parlamento europeo, un'analisi approfondita della strategia LGBTIQ europea

Progetto Carcere 2021

Il MIT Movimento Identità Trans, attraverso un'accoglienza accorta e sensibile sotto il profilo umano e professionale, offre vicinanza, coraggio, stima, fiducia necessari alle persone trans* nel loro delicato percorso di vita. Si offre un servizio di segretariato sociale dedicato a persone trans vulnerabili per orientarle verso percorsi di inserimento sociale e/o di accompagnamento ai servizi socio-sanitari.

L'accoglienza viene svolta e realizzata attraverso colloqui con operatori pari, gruppi di automutuoaiuto e altre attività culturali e ludiche. Presso il servizio di accoglienza è attivo lo sportello "Sarah Hegazi" finalizzato alla promozione e alla difesa dei diritti delle persone migranti LGBTQIAP+ che hanno scelto di vivere nel nostro paese. Il servizio si occupa di segretariato sociale, assistenza, servizio di counseling, sostegno e consulenza durante il percorso di richiesta di protezione internazionale. Molte persone trans e uomini gay migranti hanno usufruito del sostegno economico per la piena partecipazione alle attività dell'associazione.

Spesso l'attività dell'associazione in carcere cerca di sopperire alla mancanza di una rete familiare che supporti le detenute.

Nel 2021 il PROGETTO VIA LUNA - Unità di Strada- ha continuato la sua attività attraverso il lavoro dell'équipe multidisciplinare. Il totale delle uscite è di 12 mensili, solitamente le uscite si svolgono nei giorni dispari dalle ore 21,30 alle ore 1,30 o in orario diurno nella fascia oraria compresa tra le 13 e le 19. il Drop-in ufficiale del progetto è attivo nella sede del MIT in via Polese 22 da Lunedì a Venerdì dalle ore 10 alle 16, all'interno della quale sono attivi diversi servizi dedicati alle persone trans. Le trans hanno il drop-in dedicato, tutti i mercoledì dalle ore 14 alle 16 con le operatrici che a turno e su appuntamento le accolgono. Gli accessi sono comunque allargati a tutta la fascia oraria di apertura sede MIT, i nuovi drop in sono stati 31 in questo anno, ma con quasi 200 ingressi. Durante il 2021 sono state effettuate 104 uscite di cui 18 mappature delle quali 4 effettuate in contemporanea con la rete nazionale i cui dati rientrano nel reportage totale.

Nel 2021 in media sono stati effettuati una media di 152 contatti mensili e una media di 53 presenze serali durante la mappatura. Il fenomeno rimane abbastanza stabile, con variazioni che dipendono dalla curva pandemica e dalla tendenza stagionale, soprattutto in alcune zone della

città(nelle zone di Borgo Panigale, Zola Predosa e Bologna Ovest). Il fenomeno ha subito un drastico cambiamento dall'inizio della pandemia, ed alcune zone assiduamente frequentate da sex worker prima del 2019, ad oggi risultano quasi vuote.

Per quanto riguarda gli eventi il Mit è stato attivo nella costruzione di manifestazioni quali: il PRIDE del giugno 2021, il tdor transgender day of remembrance, la trans freedom march a Roma e la giornata internazionale contro la violenza sulle sex worker

AGEDO, associazione di genitori di persone LGBTQI+, ha proseguito con l'attività di socializzazione per favorire lo scambio di esperienze e sostenere la creazione di reti di mutuo aiuto.

A.ge.do Bologna è una sede regionale cui afferiscono le province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia. Si rivolge ai genitori di persone LGBT+, offrendo loro ascolto e accoglienza; interveniamo nelle scuole per la prevenzione al bullismo omo-lesbo-transfobico; organizza eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza come convegni formativi e informativi, presentazioni di libri e di film. Svolge azioni di sensibilizzazione per la tutela e l'estensione dei diritti e dei doveri civili a fornire supporto nel processo di accettazione piena della identità delle persone LGBTQI+ ai loro genitori, parenti e amici. Agedo ha uno sportello di Ascolto telefonico e collabora con il servizio Telefono Amico del Cassero; realizza periodicamente un percorso formativo per le volontarie e i volontari che lo presidiano. Realizza iniziative e progetti formativi ed educativi negli istituti scolastici al fine di preparare i giovani ad una sessualità consapevole e rispettosa di sé e dell'altro, oltre che per diffondere una cultura dell'accoglienza e valorizzazione di tutte le diversità e di contrasto al bullismo omo- fobico e trans-fobico.

L'Associazione LESBICHE BOLOGNA nata nel 1998, ha tra i suoi obiettivi la visibilità delle lesbiche, la realizzazione di progetti per offrire servizi a donne lesbiche, bisessuali e trans.

Lesbiche Bologna è un' Associazione di Promozione Sociale lesbica femminista composta da socie attiviste lesbiche, donne, donne bisessuali e trans*che si impegnano a titolo volontario nellarealizzazione delle attività del Circolo, garantendo il funzionamento dei servizi, l'elaborazione di contenuti politici, gli eventi di promozione culturale e aggregativi.

Nel 2021 Lesbiche Bologna ha ampliato in modo considerevole il suo bacino associativo attraverso la realizzazione di progetti di contrasto alla violenza contro le persone LBtQ+, iniziative culturali e di socializzazione. Grazie all'aumento del bacino associativo e al maggior numero di volontarie attive, nel 2021 l'Associazione ha potuto affiancare 6 nuove socie alle attività del Direttivo, attualmente composto da 3 socie, e ha potuto costituire 7 sottogruppi di lavoro di circa 7 persone l'uno, ognuno dei quali specializzato in un particolare settore dell'Associazione.

I progetti realizzati nel 2021 sono in totale 5 e comprendono servizi alla persona e attività di cultura e socializzazione. Tra i servizi alla persona, Lesbiche Bologna porta avanti dal 2017 il progetto Linea Lesbica Antiviolenza, che dalla sua apertura ha accolto 95 persone, grazie all'impegno di 5 operatrici volontarie formate sui temi della violenza e sui temi della comunità LGBTIQ+. La Linea LesbicaAntiviolenza si occupa di accogliere persone LBtQ+ che subiscono violenza lesbobitransfobica e violenza nelle loro relazioni di intimità, di facilitare e condurre gruppi di elaborazione politica e collettiva sui temi della violenza nelle relazioni lesbiche e infine di realizzare percorsi formativi rivolti a Centri Antiviolenza e altre realtà impegnate nel contrasto alla

violenza. Nel 2021 sono state formate 16 nuove operatrici durante 29 ore di formazione tenuta da 9 docenti esperte sui temi della violenza nelle relazioni LBT, gli aspetti legali del contrasto alla violenza di genere, la specificità della violenza contro le donne con disabilità.

MIGRABO LGBTI

Durante il 2021 Migrabo ha continuato le sue molteplici attività di ascolto e consulenza legale e psicologica attraverso colloqui individuali gratuiti.

L'associazione è un centro di risorse sulle questioni LGBT+ e sostiene i suoi membri promuovendo le loro iniziative. Si mobilita e agisce a favore della visibilità delle questioni LGBTQI+ e delle persone.

Ha svolto laboratori di benessere e educativo sui diritti dei richiedenti asilo politico e sull'inserimento nella nuova vita sociale. Ha organizzato diversi corsi di formazione e scambi di buone prassi con altre realtà. Continua a realizzare momenti conviviali come la *Domenica delle donne africane* e le *Vendredi Des Femmes*, incontri settimanali per tutte le donne lesbiche e bissex africane.

Nel 2021, gli incontri sono stati organizzati attorno a:

- proiezioni e dibattiti su due cortometraggi per sensibilizzare i nostri membri sull'accettazione dei sentimenti e della loro personalità;
- riflessioni sull'impegno e sull'azione militante come "Antirazzismo e violenza omofoba, basta!" che ha permesso ai partecipanti di condividere l'intervista filmata con Mélissa Blais e più in generale la storia del movimento LGBT+

Prosegue inoltre l'attività avviata nel 2020 del Melting Point che offre accoglienza, incontri e momenti di convivialità e solidarietà con i migranti con funzioni di ascolto, aiuto, informazione e accompagnamento nei loro percorsi di vita.

MIGRABO ha inoltre aperto le sue porte e ha accolto le persone in cerca di asilo, più di 45 le persone ricevute, informate, accompagnate nel 2021.

Grazie all'aiuto dell'associazione GRUPPO TRANS, che ha messo a disposizione il suo spazio, agevolando il regolare svolgimento delle attività, i volontari della reception presenti nei giorni feriali del Centro hanno potuto essere formati attraverso un modulo di formazione specifico sui bisogni delle persone LGBT+ richiedenti asilo.

L'obiettivo dell'auto sostegno è stato rafforzato, con l'assistenza reciproca tra rifugiati e richiedenti asilo o l'assistenza reciproca tra persone che parlano la stessa lingua. Diversi richiedenti asilo sono diventati a loro volta, volontari.

GAY LEX

Nel 2021 sono proseguite le attività del progetto "Pillole di diritti" e altre numerose azioni nell'ambito del Patto di collaborazione per la promozione dei diritti delle persone e della comunità LGBTQI nella città di Bologna.

E' stato realizzato da remoto sulla piattaforma Zoom, il ciclo di "PMA e GPA: un percorso a ostacoli" tavola rotonda con esperti e racconti di genitorialità realizzata in collaborazione con le associazioni Famiglie Arcobaleno e FRAME. Prosegue inoltre l'attività di sportello informazione e orientamento

legale sui diritti LGBTI. Attraverso il sito internet www.gaylex.it, la mail info@gaylex.it, i canali social (Face-book, Twitter e Instagram) e con contatti diretti presso la sede dell'associazione sono state raccolte e trattate centinaia di richieste di informazione e orientamento legale sui diritti LGBTI e sul diritto antidiscriminatorio. Fra queste richieste raccolte sono state evase nell'ultimo anno, 59 richieste con successivo primo orientamento legale gratuito nel solo territorio di Bologna.

Nell'ambito delle azioni di alfabetizzazione sui diritti delle persone LGBT, stati realizzati una serie di "video-corsi" e "video-chat" di alfabetizzazione attraverso i canali web dell'associazione e numerosissime Guide sui diritti delle persone (www.gaypost.it/gay-lex)
Prosegue il progetto #SOSdiritti - pillole antidiscriminatorie in emergenza sul canale Instagram dell'associazione avviato durante il periodo di lockdown.

L'associazione **INDIE PRIDE nel 2021** ha collaborato con Oltre Festival per una line up attenta alle artiste donne e in collaborazione con lo staff organizzativo del Festival ha realizzato due talks: "Equality: music has no gender" per presentare Equality (la società che si occupa di parità di genere all'interno del mondo musicale) e "Gender Equality: cambia il ritmo?" - Una riflessione sulla parità di genere fuori e dentro il mondo musicale. A settembre 2021 ha collaborato all'organizzazione del Festival femminista "La postura del consenso".

L' Associazione NOVE PUNTI APS nel corso del 2021 ha realizzato progetti in ambito culturale e artistico per la valorizzazione dei linguaggi artistici contemporanei, dei giovani talenti del territorio, per la tutela e la promozione delle pari opportunità e delle differenze, in particolare afferenti all'ambito LGBT+. PerAspera 2021 - A casa su Marte ha avuto luogo a Bologna e Città Metropolitana nelle date del 23 giugno, 5-9 luglio, 30 agosto-5 settembre e dal 20 al 25 settembre, come ogni anno è stato ideato, organizzato e promosso da Nove Punti APS. Anche questa 14esima edizione ha sperimentato le arti contemporanee – principalmente performative - spaziando tra multidisciplinarietà e connessioni con luoghi e persone, al fine di promuovere una necessaria rinascita culturale, in un'ottica internazionale che porta con sé un insieme complesso di visioni. Da sempre infatti PerAspera riflette sul tema dell'identità di genere, priva di tabù e pregiudizi e sul processo di autodefinizione, presentando forme culturali e progetti performativi nutriti da idee e azioni artistiche, nell'ambito del Patto di Collaborazione LGBTQI+ del Comune di Bologna. L'evento che ha accolto questa riflessione è il progetto You will be there del fotografo internazionale Ohm Panphiroj, in collaborazione con il festival veronese *Grenze Arsenali Fotografici*. A cura di Simone Azzoni, il progetto fotografico è stato installato a Bologna negli spazi della giovane galleria Parsec dal 21 al 25 settembre (visitabile dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00). Il vernissage ha visto un incontro pubblico e un momento di riflessione condivisa condotto da Simone Azzoni, critico d'arte e docente IUSVE, mentre Ohm Panphiroj è intervenuto con un video, anch'esso divenuto parte dell'installazione. Vincitore di numerosi premi internazionali, 6 lauree, ex fashion director di Esquire e della rivista Qr, professore a contratto di fotografia in Giamaica presso la Edna Manley School of Visual and Performing Arts di Kingston, l'artista costaricano ha presentato una mostra che si sviluppa in una serie di autoritratti che esplorano questioni su identità, sessualità e

ruoli di genere. Una mostra che si muove tra la fluidità di confini celati e l'esplosione di urgenze di prossimità e contatto, all'interno di una delicatissima area dalla natura personale e intersoggettiva. Il secondo percorso che ha accolto la riflessione sul ruolo di genere è *Home sweet home*, laboratorio comunitario di teatro performativo di Macellerie Pasolini svolto dal 30 agosto al 5 settembre presso Casa della Cultura Italo Calvino a Calderara di Reno, concluso con un evento performativo pubblico il 5 settembre.

L'associazione **KOMOS – Coro LGBT di Bologna** nel 2021 è tornata ad essere in linea con l'attività pre pandemica. L'attività principale, quella del coro, fino a fine aprile 2021 è rimasta online su Google Meet. In questo periodo le singole sezioni si sono ritrovate con cadenza settimanale per studiare brani nuovi o per approfondire quelli di repertorio e seguire lezioni di alfabetizzazione musicale. L'intento, oltre al proseguimento dell'attività del coro, è stato quello di mantenere il rapporto sociale e amicale tra i coristi.

Da maggio 2021 il coro è tornato a fare le prove in presenza all'aperto presso l'Arena Orfeonica di Via Broccaindosso a Bologna. Grazie a questo, il coro ha potuto fare una programmazione dell'attività artistica e concertistica più stabile rispetto all'anno 2020. Per quanto riguarda le esibizioni, il primo concerto dopo la lunga pausa è stato realizzato il 27 Giugno 2021 presso DumBO, recupero dell'evento di fine novembre 2020 che era stato annullato. Successivamente c'è stata la partecipazione al Bologna Pride il 3 luglio e i concerti al Centro Sociale Rosa Marchi presso il Quartiere Reno il 7 Luglio e al Red Square il 13 settembre. Il 27 novembre è stato organizzato l'annuale concerto per la giornata mondiale per la lotta all'AIDS e contro lo stigma verso le persone sieropositive. La serata si è tenuta al Teatro La Baracca Testoni di Bologna e ha visto la partecipazione della cittadinanza con ingresso gratuito e offerte libere a favore delle associazioni PLUS e Cassero Salute. Queste ultime hanno fatto una campagna di informazione e sensibilizzazione verso i temi della giornata e hanno raccolto le offerte libere del pubblico. KOMOS – Coro LGBT di Bologna ha infine organizzato la rassegna "*Komos & Co.*", con 4 appuntamenti tra fine maggio e i primi di giugno. La rassegna è stata dedicata ai temi della migrazione, coinvolgendo e sostenendo l'associazione "*Il Grande Colibrì*" che durante le serate ha svolto attività di informazione e sensibilizzazione. *Controcanto*, "Concorso internazionale di composizione Komos" ha visto nel 2021 l'elezione del suo sesto vincitore (il colombiano Victor Daniel Lozada con il brano "*Atisbo*"). Il brano è stato eseguito durante il concerto del 27 Novembre 2021 al Teatro Testoni, insieme a quello vincitore dell'edizione 2020, "*Nothing and everything*" di Jack White.

Per quanto riguarda l'attività didattica nelle scuole secondarie di secondo grado, è proseguito il progetto "*Il mio canto libero: una riflessione sulle radici storiche dell'omofobia in Italia*", divenuto Percorso per le Competenze Trasversali e Orientative. Si è svolto interamente online su piattaforma Google Meet ed ha visto la partecipazione di tre classi quarte di tre Scuole secondarie di secondo grado della Città Metropolitana: I.I.S. "Keynes" di Castel Maggiore (Bo), I.T.I.S "Giordano Bruno" di Budrio (Bo) e I.I.S. "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena (Bo).

Per quanto riguarda il *Festival Various Voices*, è proseguito il lavoro di realizzazione dell'evento in collaborazione con l'associazione Aulos APS, con l'agenzia Planning (con la quale si è lavorato sul fronte organizzativo e logistico delle location e sul fundraising) e con l'agenzia di comunicazione Housatonic e Bologna Welcome (per gli aspetti di ospitalità, trasporti e promozione sul territorio). Sono proseguiti anche gli incontri con gli uffici comunali dei settori Pari Opportunità, Cultura e

Musica per lavorare su alcune esigenze specifiche, come ad esempio l'organizzazione della serata di galà in Piazza Maggiore a Bologna, da realizzarsi con la collaborazione di Cineteca e Orchestra Senzaspine.